



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA**

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

**PROCEDURA APERTA FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LOGISTICA
INTEGRATA E DISTRIBUZIONE DEI MEDICINALI E DISPOSITIVI MEDICI ALLE STRUTTURE
DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA ATTRAVERSO
L’HUB UNICO DEL FARMACO**

ALLEGATO 1 - CAPITOLATO TECNICO

ALLEGATI:

Allegato 1.1 - Requisiti del sistema informativo della logistica del farmaco

Allegato 1.2 - Schema integrazione ICT

Allegato 1.3 – Manuale tecnico delle integrazioni con AMC

Allegato 1.4. - Numerosità CDC per Azienda Sanitaria

Allegato 1.5 - Elenco CDC per Azienda Sanitaria



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	OGGETTO DEL SERVIZIO.....	4
3	PIANO DI AVVIAMENTO E CRONOPROGRAMMA.....	7
4	SERVIZI DA EROGARE E MODALITA' DI ESECUZIONE.....	10
4.1	Servizio di ricezione e accettazione merci.....	11
4.2	Servizio di allestimento e stoccaggio.....	11
4.3	Servizio di gestione dei prodotti in transito.....	13
4.4	Servizio di predisposizione, spedizione della merce e relativa documentazione.....	14
4.5	Servizio di trasporto, consegna e distribuzione.....	15
4.6	Gestione dei resi.....	19
4.7	Gestione in reperibilità di emergenze o maxi emergenze.....	20
5	CARATTERISTICHE HUB REGIONALE/MAGAZZINI.....	21
6	AUTOMEZZI ESTERNI.....	25
7	SANIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE DI CONSEGNA E DEGLI AUTOMEZZI.....	26
8	CENTRALE OPERATIVA.....	27
9	SISTEMA INFORMATIVO.....	28
10	SISTEMA DI CONTROLLO E VERIFICHE DI QUALITA'.....	29
10.1	Livelli minimi di servizio da garantire.....	31
10.2	Indicatori per il monitoraggio delle prestazioni logistiche.....	32
11	REPORTISTICA.....	34
12	ASSETTO ORGANIZZATIVO, INTERAZIONI E INTERFACCIAMENTI.....	35
12.1	Organizzazione.....	35
12.2	Responsabile del servizio.....	36
12.3	Modalità e tipologie di interfacciamento.....	36
13	FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'IMPRESA.....	37
14	SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE.....	37
15	PENALI.....	38
16	CORRISPETTIVI.....	42



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione quadro per l'affidamento del servizio di logistica integrata e distribuzione dei medicinali e dispositivi medici alle strutture delle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna attraverso l'HUB unico del farmaco
Allegato 1 Capitolato Tecnico



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

1 PREMESSA

Per la descrizione degli obiettivi che la Regione Sardegna intende perseguire con l'affidamento del servizio oggetto della procedura di gara e per la definizione del contesto interessato dall'intervento si rimanda alla Relazione illustrativa del progetto.

I soggetti beneficiari del servizio oggetto dell'appalto sono le Aziende Sanitarie e l'AREUS; l'Azienda Regionale della Salute – ARES, costituita ai sensi della L.R. 24/2020, di seguito denominato "Referente Unico", sarà l'unico soggetto deputato a gestire i rapporti tra le Aziende Sanitarie e il Fornitore Aggiudicatario.

Il presente Capitolato descrive le modalità di esecuzione del servizio oggetto dell'appalto.

2 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di logistica integrata e la distribuzione dei beni sanitari (farmaci, dispositivi medici, dispositivi di protezione individuali (DPI)) e dei materiali di consumo per i laboratori occorrenti alle Aziende Sanitarie del SSR della Sardegna. Il servizio deve essere garantito a tutte le Aziende Sanitarie del territorio.

Il Fornitore aggiudicatario per l'avvio del servizio e durante l'esecuzione di tutto l'appalto deve:

- mettere a disposizione almeno **due strutture dedicate (HUB)**, con le seguenti caratteristiche:
 - avere una superficie complessiva di circa 10.000 mq (e comunque tale da soddisfare le esigenze del servizio richiesto)
 - essere preferibilmente dislocate una al nord e una al sud della Sardegna
 - essere munite di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento della funzione di magazzini centralizzati regionali;
 - essere dotati di un allestimento tecnologico adeguato alla gestione della catena del freddo e di aree a temperatura controllata (max 25° C).

Gli operatori economici potranno eventualmente offrire altre strutture, ad esempio **Transit Point**, in aggiunta alle strutture dedicate richieste nel bando;

- effettuare il **servizio di trasporto e consegna dei beni dagli HUB e da eventuali transit point a tutti i Centri di costo/consegna (d'ora in poi CDC), intesi come Reparti ospedalieri (armadietto), Reparti farmaceutici, territoriali e distrettuali delle Aziende del SSR. I CDC**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

sono dettagliati nell'allegato 1.5. Il numero, la tipologia e l'ubicazione potrebbero essere soggetti a variazioni durante il periodo contrattuale;

- gestire, con mezzi e risorse proprie, le strutture dedicate ed il relativo flusso logistico (sia fisico sia informativo) relativo ai beni sanitari.

A tal fine nell'Allegato 1.4 si riportano le informazioni aggregate per singola Azienda sanitaria relativamente a: numero di Centri di Costo/consegna, numero totale di righe in uscita per Farmaci stock/anno, numero totale di righe in uscita per Farmaci transito/anno, numero totale di righe in uscita per Dispositivi medici stock/anno, numero totale di righe in uscita per Dispositivi medici transito/anno ed infine al valore in Euro di farmaci e DM movimentati. Informazioni di maggior dettaglio per singolo centro di costo sono riportate nell'allegato 1.5:

- ✓ N° referenze farmaci in stock/anno, farmaci in transito/anno; dispositivi medici in stock/anno e dispositivi medici in transito/anno;
 - ✓ N° righe per richiesta farmaci stock/anno; farmaci in transito /anno; dispositivi medici in Stock/Anno; dispositivi medici in transito/Anno;
 - ✓ Numero di ordini di fornitura farmaci stock/anno; farmaci transito/anno; dispositivi medici in stock/anno; dispositivi medici in transito/anno;
 - ✓ Valore in Euro di farmaci e dispositivi medici movimentati.
- mettere a disposizione un **sistema informativo e informatico (software e hardware)** di supporto alla gestione del processo logistico (richiesta, magazzino, consegna, ecc.) e **l'interfacciamento del software in tempo reale con il sistema informativo utilizzato dalle Aziende sanitarie**. Il fornitore deve altresì impegnarsi a mettere a disposizione un numero congruo di utenze per l'accesso da remoto al proprio programma di gestione magazzino, ovvero un certo numero di accessi per ciascuna Azienda Sanitaria e per il Referente Unico. Per ciascuna utenza profilata dovrà essere individuato un titolare ed un supplente. Il fornitore dovrà altresì garantire la gestione e conservazione dei dati in base alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali;
 - prestare un **supporto tecnico operativo e formativo** per il personale individuato dal Referente unico e per il personale delle Aziende Sanitarie per tutta la durata dell'appalto relativamente all'utilizzo del sistema informativo implementato alle nuove modalità di gestione della logistica di tutti i beni, oggetto del servizio, con particolare riferimento ai farmaci. Il supporto è finalizzato alla corretta gestione e soluzione di tutte le eventuali criticità derivanti dall'integrazione del processo di richiesta e distribuzione dei farmaci e dispositivi medici con gli altri processi aziendali e tutte le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

altre criticità che dovessero emergere come conseguenza del nuovo modello organizzativo e dei relativi processi di riorganizzazione.

Prodotti gestiti nel magazzino unico.

I magazzini unici/HUB devono essere destinati ad accogliere i prodotti gestiti in stock, a ricevere i prodotti gestiti in transito e a distribuirli ai centri utilizzatori richiedenti. Sono esclusi, sia dallo stoccaggio sia dal trasporto e consegna, i beni patrimoniali e le attrezzature in genere.

Sulla base di obiettivi stabiliti (es. giorni di giacenza, indici di rotazione, ecc.) e/o secondo una periodicità da concordare, il Fornitore aggiudicatario propone al Referente Unico la definizione dei livelli minimi di scorta di tutti i materiali gestiti dai centri utilizzatori.

Restano in esclusiva gestione delle singole Aziende Sanitaria per quanto di competenza, i seguenti prodotti:

- farmaci stupefacenti;
- farmaci e prodotti per le catastrofi;
- farmaci e dispositivi in conto deposito e in conto visione.

In generale, data la complessità del servizio oggetto del presente appalto, i valori indicati in Capitolato e nelle tabelle ad esso allegate si intendono indicativi e potranno subire variazioni nel corso del tempo.

Norme generali

Nell'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto il Fornitore deve assicurare il pieno rispetto di tutte le leggi e le norme tecniche e giuridiche di settore.

Il servizio deve essere gestito autonomamente in regime di impresa con assunzione di piena responsabilità del Fornitore, comprensiva di adeguata copertura assicurativa del materiale movimentato nel magazzino. L'organizzazione dello stesso deve comunque tenere conto delle specifiche esigenze rappresentate dal Referente unico per la Regione Sardegna, individuate di concerto con le singole Aziende Sanitarie regionali (orari, frequenze, modalità di ritiro della merce per resi, ecc.).

Nella gestione del servizio deve essere assicurato il rispetto della normativa in materia di conservazione dei prodotti trasportati.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

3 PIANO DI AVVIAMENTO E CRONOPROGRAMMA

Entro e non oltre **45 giorni** dalla data di emissione dell'ordinativo di fornitura da parte del Referente unico, il Fornitore aggiudicatario deve presentare al Referente unico, un Piano di avviamento generale con relativo cronoprogramma.

Il Piano di avviamento deve contenere tutte le attività da eseguire per l'organizzazione del servizio quali ad esempio: l'allestimento dei locali degli HUB ed eventuali transit point o altro; l'installazione della tecnologia proposta, compresa quella informatica; l'organizzazione del personale e dei mezzi di trasporto, il piano della formazione/affiancamento a supporto del personale del Referente unico e delle Aziende Sanitarie, ecc.. Esso deve riportare sia la data di avvio del progetto, che deve avvenire entro e non oltre **180 giorni** dalla emissione dell'ordinativo di fornitura/contratto da parte del Referente unico, che la proposta in merito **all'ordine e alla tempistica dell'ingresso graduale della Aziende sanitarie nel nuovo modello di gestione**. Tale proposta dovrà essere concordata con il Referente unico.

Si rende nota l'esigenza di implementare un graduale ingresso da parte delle Aziende sanitarie al nuovo modello di gestione della logistica, distribuzione e consegna che deve riguardare inizialmente unicamente i farmaci e successivamente anche i dispositivi medici, i dispositivi di protezione individuali (DPI) e materiali di consumo per i laboratori, come meglio riportato a seguire.

Il Piano proposto dal Fornitore è soggetto ad approvazione da parte del Referente Unico. L'approvazione del Piano deve essere formalizzata in un apposito documento.

Il Piano di avviamento, al suo interno, deve prevedere anche il **Piano dei trasporti**. Il piano dei trasporti riguarda le modalità di esecuzione delle consegne ordinarie, straordinarie ed in emergenza, la definizione del calendario/frequenze delle consegne ordinarie da effettuare presso ciascun CDC e i mezzi messi a disposizione. Tale piano deve essere predisposto in fase di avviamento, condiviso con il Referente unico e costantemente aggiornato in base alle indicazioni del presente capitolato e delle offerte migliorative fatte in sede di gara, nonché di quanto concertato con il Referente unico e/o con le singole Aziende Sanitarie nella fase di avvio e a seguito di eventuali specifiche esigenze e/o richieste di modifiche.

Tenuto conto che i valori riportati negli allegati sono orientativi e derivano da una analisi della distribuzione dei beni sanitari nel biennio antecedente l'indizione della procedura di gara, durante il periodo di avviamento, il Fornitore deve verificare/censire presso ciascuna Azienda Sanitaria, la tipologia e i centri di costo/consegna, nonché pianificare in accordo con le Aziende Sanitarie il numero e le frequenze di



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

consegne mensili per CDC secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e di conseguenza predisporre il Piano dei trasporti.

Nel Piano di avviamento devono essere riportati il nominativo del Responsabile del servizio e dei Coordinatori operativi.

Il Fornitore aggiudicatario **entro 180 giorni** dalla emissione dell'Ordinativo di fornitura da parte del Referente unico, ovvero entro la data di avvio del servizio, deve aver concluso le seguenti attività:

- **approntare e allestire a norma di legge ed in modo completo gli HUB e gli eventuali transit point**, sia sul piano tecnico (organizzazione strutturale degli spazi e delle attrezzature) che sul piano delle risorse umane da impiegare nel servizio;
- **installare l'attrezzatura tecnologica** (compresa quella informatica) necessaria all'avvio delle attività e **realizzare l'integrazione tra le applicazioni software del Fornitore aggiudicatario e il sistema informativo del Referente unico e delle singole Aziende Sanitarie e aver eseguito il collaudo;**
- eseguire le **attività propedeutiche alla fase di avvio** (es: predisposizione, di concerto con il Referente unico, delle procedure organizzative, impostazione dei parametri di gestione delle diverse categorie merceologiche, formazione del personale, stima dei CDC e delle consegne mensili);
- **implementare i sistemi di monitoraggio** dell'attività logistica.

Il Fornitore quindi entro la data di avvio del servizio deve aver implementato le soluzioni proposte in offerta tecnica (in termini di automezzi, locali, personale, sistemi informativi, ecc.) e quelle prescritte nel presente Capitolato, assumendosi tutti gli oneri di gestione. Eventuali ritardi dovuti a cause non imputabili al committente saranno sanzionati mediante l'applicazione di penali.

Nello specifico, il Fornitore deve inoltre farsi carico, a titolo indicativo e non esaustivo, di:

- produrre al Referente unico, copia delle autorizzazioni di legge rilasciate dalle competenti autorità eventualmente necessarie allo svolgimento delle attività oggetto di appalto;
- realizzare eventuali adeguamenti strutturali e impiantistici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni;
- (eventuale) completamento e/o adattamento, e/o installazione di strutture, impianti elettrici, elettronici, meccanici e informatici, cablaggi di rete e quanto necessario per il corretto funzionamento dell'hub;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

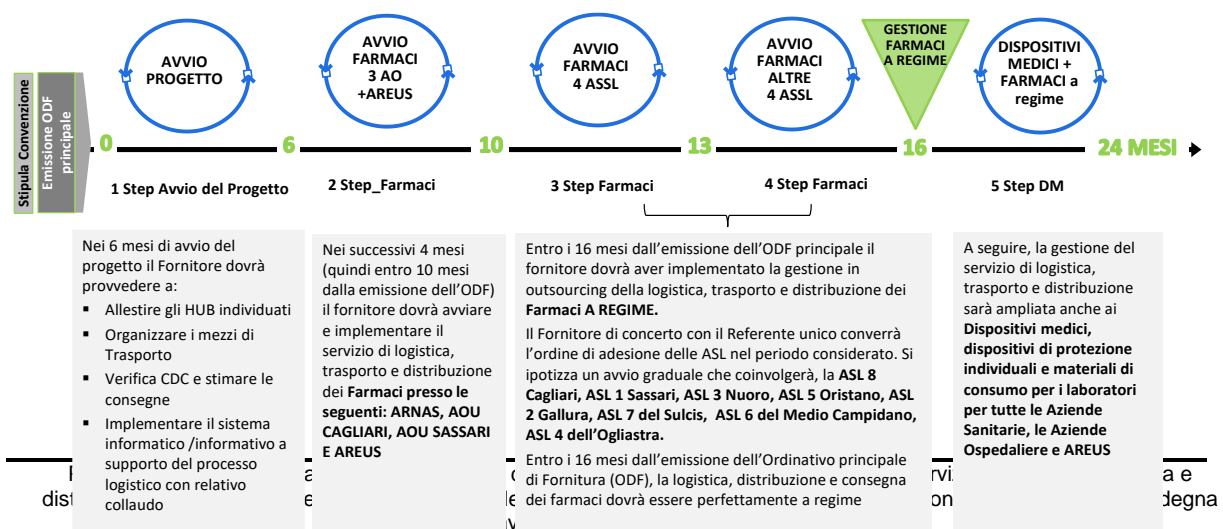
Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

- installazione di armadi frigoriferi (2-8°C, <15°C) e congelatori che garantiscano la corretta temperatura di conservazione dei beni;
- realizzazione di locali adibiti allo stoccaggio di prodotti infiammabili;
- attrezzature di stoccaggio della merce;
- attrezzature per la movimentazione in ingresso e in uscita dei magazzini;
- attrezzature per il ricevimento e la preparazione delle merci;
- eventuali attrezzature automatizzate per lo stoccaggio e il prelievo dei beni;
- carrelli, roll container, contenitori o altro supporto ritenuto idoneo e necessario per il prelievo, la preparazione, la movimentazione, il trasporto e la consegna delle merci;
- hardware per le postazioni di lavoro fisse e mobili;
- sistema informativo di magazzino, del relativo interfacciamento con i sistemi informatici compreso il collaudo di funzionamento;
- installazione di un sistema di alimentazione elettrica di emergenza;
- ogni attrezzatura, tecnologia necessaria per il funzionamento dei siti logistici.

Durante questi 180 giorni, il personale incaricato dal Referente unico può svolgere periodici controlli al fine di verificare lo stato di avanzamento delle fasi di avvio del servizio, riservandosi se necessario di formulare segnalazioni o rilievi, ai quali il Fornitore deve dare opportuno riscontro, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche e dei livelli di servizio previsti.

In relazione al graduale ingresso da parte delle Aziende sanitarie al nuovo modello di gestione si riporta a seguire una base di cronoprogramma da sviluppare in offerta e successivamente da condividere con il Referente Unico prima della predisposizione del Piano di avviamento

Tab. 1 Cronoprogramma





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

4 SERVIZI DA EROGARE E MODALITA' DI ESECUZIONE

Di seguito si riportano le caratteristiche di base del servizio richiesto in relazione alle quali l'impresa concorrente dovrà sviluppare un Progetto articolato secondo le modalità indicate nel Disciplinare di gara, che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione.

Si fa presente che gli ordinativi ai Fornitori dei beni sanitari vengono fatti dal Referente Unico sulla base di una proposta di riordino definita dal Fornitore aggiudicatario in funzione della modulazione costante dei livelli minimi di scorta.

Il ciclo di ripristino delle scorte deve svolgersi avendo cura di assicurare una gestione oculata dei magazzini, minimizzando le giacenze secondo criteri improntati all'efficienza ed economicità nella gestione dei prodotti, ed alla riduzione degli stock e dei beni scaduti.

In particolare gli ordini di consegna devono essere pianificati settimanalmente, validati dai Referenti individuati in ciascuna Azienda sanitaria e/o dal Referente Unico (con un'apposita procedura di validazione e secondo protocolli definiti in fase di avvio), inoltrati all'HUB e preparati e ricontrrollati all'arrivo della merce. Un'analoga organizzazione riguarda i CDC a livello territoriale quali Poliambulatori, Centri di dialisi, Casa Circondariale e Residenze Sanitarie Assistite ecc.. Il controllo di conformità qualitativa deve essere effettuato sulla base dei protocolli definiti in fase di avvio.

Gli ordini di fornitura (richiesta di acquisto ad es. per merci a transito) devono essere ugualmente validati dai Referenti individuati in ciascuna Azienda sanitaria e dal Referente Unico con un'apposita procedura di validazione, inoltrati all'HUB e successivamente ricontrrollati all'arrivo.

Gli addetti del magazzino provvedono alla preparazione dei farmaci e dei dispositivi medici. L'ordine viene ricontrrollato dai soggetti deputati, secondo protocolli definiti in fase di avvio e viene autorizzata/rifiutata la spedizione. Qualora emergano in fase di preparazione difformità, le stesse devono essere segnalate e devono essere apportate le opportune variazioni sul sistema informativo. A seguire viene chiusa la richiesta e automaticamente avviene lo scarico informatico ai CDC; la richiesta definitiva viene eventualmente stampata e ai CDC viene consegnata la bolla relativa ai farmaci e ai dispositivi medici.

Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione quadro per l'affidamento del servizio di logistica integrata e distribuzione dei medicinali e dispositivi medici alle strutture delle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna attraverso l'HUB unico del farmaco
Allegato 1 Capitolato Tecnico



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Il Fornitore è chiamato quindi a svolgere i seguenti processi logistici, in relazione ai quali si può rilevare l'esigenza di predisporre specifici protocolli operativi condivisi.

4.1 Servizio di ricezione e accettazione merci

Il servizio di ricezione e accettazione merci prevede le seguenti attività:

- accettazione autotrasportatore merce a terra. L'accettazione prevede la predisposizione dell'area, degli strumenti, dei mezzi e delle attrezzature per le operazioni di accettazione e ricevimento. Il personale deve controllare la bolla del fornitore e verificare che le merci arrivate siano effettivamente indirizzate al magazzino; deve controllare inoltre che l'etichettatura sia stata fatta correttamente e che la consegna sia collegata ad un Ordine di acquisto. In tale fase è necessario altresì controllare che siano stati rispettati tutti i criteri per il trasporto a temperature controllate senza avere interrotto la catena del freddo;
- accettazione colli. Il personale provvede a controllare l'integrità dei colli ricevuti, a verificare la conformità quantitativa della consegna, ovvero della merce in entrata, con quanto riportato nella bolla e rispetto a quanto ordinato ed in riferimento alle caratteristiche immediatamente visibili;
- controllo di conformità qualitativa dei beni ordinati. Ne segue la verifica di conformità qualitativa di quanto consegnato e riportato nella bolla ed il controllo di conformità della data di scadenza dei beni con quanto prescritto in gara, verifica nella fustella dei medicinali della scritta "confezione ospedaliera", etc... Il controllo di conformità qualitativa deve essere effettuato sotto il coordinamento dei Referenti individuati, con un'apposita procedura di validazione, secondo protocolli definiti in fase di avvio.
- gestione dei documenti in ingresso e inserimento del documento di trasporto nel sistema informativo. Il personale incaricato deve provvedere a firmare con firma leggibile "per accettazione colli" la bolla del fornitore terzo, effettuare il carico della bolla a sistema, dopo essersi autenticato in procedura con profilo personale, e riportare il numero progressivo del documento assegnato dalla procedura.

4.2 Servizio di allestimento e stoccaggio

Il servizio di allestimento prevede principalmente attività differenti a seconda della tipologia del bene richiesto:

Procedura aperta finalizzata alla stipula di una convenzione quadro per l'affidamento del servizio di logistica integrata e distribuzione dei medicinali e dispositivi medici alle strutture delle Aziende Sanitarie della Regione Autonoma della Sardegna attraverso l'HUB unico del farmaco
Allegato 1 Capitolato Tecnico



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

- a) confezioni di prodotto o prodotti singoli, idonei, per quantità e dimensioni, ad essere inseriti nei contenitori standard adibiti alla movimentazione (cassette);
- b) prodotti richiesti in quantitativi tali da essere prelevati con l'imballo originale del fornitore e/o prodotti di dimensioni tali da non poter essere contenuti nelle cassette utilizzate dall'impianto (no cassetta).

In ogni caso il personale una volta accettata la merce deve provvedere alla preparazione e allo stoccaggio della stessa in magazzino idoneo alla conservazione, garantendo la completa rintracciabilità.

Questa fase logistica prevede lo stoccaggio dei prodotti nel magazzino secondo modalità idonee alla loro corretta conservazione e all'immediato reperimento e in conformità alle normative sulla sicurezza.

Qualora la natura dei beni richieda la sola accettazione con presa in carico, essa deve avvenire con le modalità e i controlli di qualità riferiti alla tipologia merceologica dei beni. L'accettazione con presa in carico dei beni, non esonera, comunque, l'impresa fornitrice dei beni dalla responsabilità per eventuali vizi e difetti non rilevati o non rilevabili al momento dell'accettazione.

Il Fornitore deve garantire la completa tracciabilità e individualità dei prodotti gestendo attraverso il sistema informativo le seguenti informazioni: lotto di produzione, codice prodotto, data di scadenza, numero di pezzi e relativa unità di misura.

Il Fornitore deve assicurare un adeguato monitoraggio dei prodotti a garanzia della corretta conservazione dei beni e nel rispetto delle temperature richieste.

Periodicamente il Fornitore deve predisporre l'elenco dei prodotti in scadenza il trimestre successivo e trasmetterlo al Referente unico.

Ai farmaci e agli altri prodotti per i quali è prevista una data di scadenza relativamente breve potrà applicarsi la logica **First Expiry First Out** (FEFO). Per gli altri prodotti verrà in generale applicata una logica **First In First Out** (FIFO).

Le unità di carico devono avere le seguenti caratteristiche:

- tutti i contenitori necessari per lo stoccaggio, la movimentazione e la consegna dei materiali sono forniti a carico del Fornitore aggiudicatario;
- i contenitori utilizzati devono rispondere adeguatamente a quanto previsto dalla normativa vigente in relazione alle modalità ed alla tipologia del materiale gestito e trasportato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

- per tutti i colli (unità di carico) consegnati deve essere previsto apposito segnacollo dotato di codice a barre, o strumenti simili, indicante (oppure dal quale si evinca) chiaramente il cod. descrizione del CDC destinatario, luogo di consegna;
- il Referente unico si riserva in fase operativa di integrare/modificare il processo di etichettatura;
- nel caso della fornitura di sistemi automatizzati di stoccaggio i contenitori – acquistati e gestiti dal fornitore - dovranno garantire la non contaminabilità dei farmaci stoccati e, per la gestione di tutti i tipi di materiali movimentati, dovranno essere muniti di un'etichetta identificativa con bar-code/ tag RFID o strumenti simili contenente le informazioni necessarie alla identificazione univoca del contenitore e del suo contenuto (compreso lotto e scadenza);
- il fornitore dovrà gestire i contenitori necessari per la movimentazione (pallet/roll, ecc.), lo stoccaggio e distribuzione e gestire i rientri dai CDC e la restituzione ai fornitori terzi e/o trasportatori; qualsiasi eventuale onere determinato dalla perdita, mancata contabilizzazione, mancata restituzione, ecc. di tali materiali è a carico del Fornitore;
- le operazioni di pulizia e di igienizzazione di tutti i contenitori sono a carico del Fornitore e dovranno essere eseguite secondo le normative vigenti.

4.3 Servizio di gestione dei prodotti in transito

I reparti/servizi trasmettono le richieste informatizzate di prodotti gestiti in transito all'Azienda Sanitaria di competenza e/o direttamente al Referente unico, il quale provvede ad emettere l'ordine al Fornitore dei beni; copia di suddetto ordine viene inviato al magazzino per gestire le consegne dei beni in transito.

Anche per i prodotti in transito, all'atto dell'arrivo in piattaforma logistica dovrà essere verificata preliminarmente la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei prodotti consegnati rispetto a quelli ordinati e risultanti nei documenti di trasporto, successivamente dovrà essere verificata la conformità dei prodotti con particolare riguardo al confezionamento, etichettatura, alla validità residua degli stessi, allo stato di conservazione delle merci. Qualsiasi anomalia deve essere prontamente segnalata.

Il materiale in transito ricevuto deve essere collocato in spazi idonei e dedicati alle diverse tipologie di materiale per il tempo necessario sino alla consegna ai centri richiedenti, CDC. Ove necessario, il Fornitore deve garantire la conservazione della catena del freddo secondo quanto previsto dalla normativa.

Il materiale ordinato in transito deve essere inserito nei documenti di trasporto relativi alla prima consegna programmata, salvo casi particolari concordati con il Referente Unico.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

4.4 Servizio di predisposizione, spedizione della merce e relativa documentazione

Evasione richieste provenienti dai centri utilizzatori/CDC e preparazione delle consegne.

Le richieste provenienti dai centri utilizzatori devono essere effettuate con il sistema informativo aziendale (ad oggi SiSar AMC) il quale deve interfacciarsi con l'applicativo informatico proposto in gara e implementato dal fornitore. La verifica di congruità sulle richieste inoltrate dai CDC è compiuta dai Referenti individuati in ciascuna Azienda sanitaria e/o dal Referente Unico, attraverso apposita procedura di validazione, secondo protocolli definiti in fase di avvio.

Il Fornitore deve provvedere ad avviare le seguenti attività nel rispetto delle regole per la corretta conservazione dei beni:

- predisposizione della lista di prelievo
- prelievo dei prodotti dalle posizioni di stoccaggio, sulla base delle richieste elaborate dal proprio sistema informativo;
- verifica integrità di confezionamento;
- scarico da magazzino in modalità informatizzata;
- etichettatura delle unità di consegna che consenta la tracciabilità (dalla richiesta, movimentazione e lo scarico dettagliato per codice prodotto, lotto e scadenza);
- abbinamento con referenze che non richiedono confezionamento. I prodotti che non hanno bisogno di un proprio confezionamento e che sono inseriti in una richiesta che contiene altri prodotti, devono essere etichettati in modo tale da consentire di risalire alla richiesta, tramite il sistema informativo, al momento dello scarico fatto per codice prodotto, lotto e scadenza;
- messa a disposizione dei colli da spedire per il controllo dei Referenti a ciò deputati (con l'ausilio del personale di magazzino), ove previsto, secondo quanto definito nei protocolli operativi predisposti ad avvio del servizio;
- inserimento dati relativi ai prodotti nel sistema informativo di magazzino;
- aggiornamento dell'applicativo aziendale e chiusura delle richieste;
- validazione della lista di prelievo e predisposizione dei documenti per il trasporto e la consegna, con tracciatura delle unità di consegna.

I tempi di evasione delle richieste riferite a beni stoccati in magazzino, sono diversi a seconda della tipologia di esigenze rappresentate:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

- **Evazioni ordinarie.** Questa tipologia di evasione segue un calendario di consegne pianificate con i centri richiedenti, che tengono conto degli orari di servizio del personale titolato al ritiro delle unità in consegna.
- **Evazioni straordinarie.** Nei casi di richieste necessarie per integrazione del fabbisogno pianificato, i centri utilizzatori richiedenti, dopo aver predisposto regolare richiesta, devono, secondo protocolli operativi definiti, contattare i referenti dell'Azienda sanitaria competente, i quali, di concerto con il Referente unico, valuteranno l'effettiva esigenza. Accertata l'esigenza il Referente unico provvederà ad avvisare il referente del magazzino per la consegna dei beni il giorno successivo.
- **Evazioni in emergenza:** Le richieste urgenti non differibili sono definite "emergenze" e sono garantite nel più breve tempo possibile ed eseguite non oltre **2 ore dalla ricezione** ovvero del minor tempo offerto in gara, con responsabilità del centro richiedente a cui viene addebitato il costo per la consegna in emergenza (pari al costo di consegna offerto in gara, maggiorato del 15%). I Referenti della singola Azienda sanitaria che si occupano della validazione della richiesta in emergenza dovranno contattare il Referente Unico e il Referente dell'emergenza, qualora individuato quale figura distinta dal Referente operativo del Fornitore. In caso di mancata disponibilità a magazzino del prodotto richiesto, il Referenti della singola Azienda sanitaria di concerto con il Referente unico e con il Referente dell'emergenza si attiveranno per gestire, con soluzioni alternative, l'emergenza, ad esempio con un prestito presso altre Aziende Sanitarie, da ritirare e consegnare a cura del Fornitore aggiudicatario.

Questa fase logistica e la successiva includono il caricamento delle unità di consegna sugli automezzi e la consegna all'addetto al trasporto dei relativi documenti.

4.5 Servizio di trasporto, consegna e distribuzione

Il Piano dei Trasporti, inserito nel Piano di avviamento, deve riportare le modalità di esecuzione delle consegne ordinarie e straordinarie, la definizione del calendario e delle frequenze delle consegne ordinarie per ciascun CDC, i mezzi messi a disposizione. Esso deve essere costantemente aggiornato in base a quanto concertato con il Referente unico e/o con le singole Aziende Sanitarie nella fase di avvio e a seguito di eventuali specifiche esigenze e/o richieste di modifiche.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Il servizio di trasporto con consegna ordinaria o straordinaria dei bei farmaceutici e dei dispositivi medici si articola nelle seguenti attività:

- preparazioni delle unità di carico già allestite e carico su un automezzo;
- trasporto su automezzo;
- consegna al centro utente richiedente;
- ritiro dei contenitori vuoti, delle unità di trasporto;
- eventuali servizi accessori.

Il Fornitore deve garantire, per ogni singolo collo, il trasporto alla temperatura prevista dal prodotto in esso contenuto. In particolare, il Fornitore dovrà dichiarare le modalità di mantenimento delle temperature da frigo per i colli di grandi dimensioni. I trasporti dovranno essere organizzati in modo tale da evitare le contaminazioni dei prodotti farmaceutici con altri beni in consegna.

Il Fornitore deve implementare e adottare procedure che prevedano misure adeguate in caso di spargimento accidentale di prodotti o rottura dei contenitori (primari e secondari, etc..) durante il trasporto e la distribuzione. Ogni automezzo dovrà essere fornito di appositi kit da utilizzare in caso di sversamento accidentale di farmaci antiblastici/tossici, nonché di impianti o sistemi idonei a mantenere una temperatura adeguata alle caratteristiche dei prodotti. Le registrazioni comprovanti il mantenimento delle temperature di conservazione durante tutto il trasporto dovranno essere rese disponibili sul sistema informatico al fine di poter effettuare verifiche e controlli. Esse devono poter consentire, per ciascuna consegna, di risalire al mezzo impiegato e alla temperatura registrata durante il trasporto.

Consegne ordinarie e straordinarie al centro richiedente (CDC)

È prevista la consegna direttamente al reparto/servizio richiedente. I centri di consegna sono individuati con i **referenti di ciascuna Azienda sanitaria** di concerto con il Referente unico ed i beni devono essere consegnati esclusivamente nei luoghi indicati.

Il personale del Fornitore in fase di consegna deve: 1) accertare l'identità del soggetto incaricato del ritiro dei beni, 2) contare, preferibilmente mediante lettura informatizzata il numero dei colli consegnati e 3) acquisire la firma di ricevimento per la merce consegnata, preferibilmente su sistema elettronico. La firma apposta al momento della consegna dei colli rende responsabile il ricevente unicamente sul numero dei colli consegnati e sulla loro integrità; pertanto dovrà essere consentito al personale ricevente di poter



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

attestare, all'occorrenza, nel sistema elettronico, che la merce viene accettata con "riserva di controllo per imballo non integro, imballo bagnato oppure collo mancante".

Non è consentita la sosta incustodita di carrelli o ceste contenenti materiale sanitario nei corridoi o punti di scarico dei Presidi Ospedalieri o altre strutture. Qualora non fosse consentito l'utilizzo di bancali, il Fornitore deve mettere a disposizione dei carrelli (roll o altro mezzo secondo le specifiche richieste condivise in fase di avvio del servizio) di cui è responsabile per il ritiro. Ove necessario, per il traino dei carrelli possono essere usati sistemi trainanti.

I percorsi logistici consentiti per il transito del materiale all'interno degli edifici delle Aziende Sanitarie, l'utilizzo degli ascensori, nonché eventuali particolari esigenze che obbligano la circolazione in determinate fasce orarie devono essere concordate all'avvio del servizio e potranno subire variazioni, durante l'esecuzione, senza che questo possa comportare da parte del Fornitore stesso richieste di remunerazione integrative.

Durante tutta la catena distributiva i prodotti per i quali è prevista una temperatura controllata o altre particolari condizioni di conservazione e di manipolazione (es. antiblastici, vaccini, ecc) devono essere trasportati e distribuiti in sicurezza. Ogni pacco in consegna deve essere tracciato mediante sistema di rilevazione delle temperature a cura del Fornitore.

Il Fornitore è tenuto a fornire tutti gli strumenti atti a garantire la sicurezza del trasporto e della distribuzione, a proprie spese e secondo la propria organizzazione.

Il Fornitore deve comunque garantire un **numero minimo di consegne** così articolate:

- Ospedali e strutture assimilabili >> 2 volte la settimana per farmaci e soluzioni infusionali, 1 volta la settimana per dispositivi medici;
- Farmacie ospedaliere e territoriali >> 2 volte la settimana per farmaci e soluzioni infusionali, 1 volta la settimana per dispositivi medici;
- Territorio >> 1 volta la settimana.

Ai fini della remunerazione, si specifica che complessivamente non verranno remunerate più di 2 consegne la settimana per CDC negli ospedali (reparti) e farmacie ospedaliere e non più di 1 consegna la settimana nei restanti CDC. E' necessario, pertanto, articolare il Piano dei trasporti nel rispetto del numero minimo di consegne sopra indicate e tenendo conto che ci saranno sicuramente dei CDC in cui le consegne dovranno



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

essere effettuate con maggiore frequenza e dei CDC in cui le consegne verranno effettuate con minor frequenza.

Al fine di soddisfare le esigenze dei presidi ospedalieri/strutture presso i/le quali vi è l'esigenza di effettuare consegne più frequenti rispetto a quelle minime previste, il Fornitore deve articolare il piano dei trasporti in modo tale da garantire, un passaggio giornaliero presso i presidi ospedalieri/reparti aventi un numero di posti letto uguali o superiori a 400 e uno o più passaggi ulteriori rispetto a quelli minimi, laddove necessario, per le altre strutture più piccole (ospedali con meno di 400 posti letto, ecc), da definire con il Referente Unico.

Le **consegne straordinarie** si configurano come evasione di richieste necessarie per integrazione del fabbisogno programmato e non comportano un costo aggiuntivo per la consegna. Tali consegne seguono le modalità riportate per le consegne ordinarie e sono effettuate il giorno successivo la richiesta; se effettuate nelle giornate pianificate per le consegne ordinarie rientrano nel canone forfettario mensile. Qualora tale consegna debba essere effettuata in giornate diverse da quelle calendarizzate e comunque il giorno successivo alla richiesta, la stessa, nei limiti del 15% del numero delle consegne ordinarie previste annuali, rientra nel canone forfettario mensile, salvo diverso accordo con i Referenti delle Aziende Sanitarie e/o il Referente Unico. Le consegne straordinarie che eccedono il suddetto limite vengono considerate extra canone e vengono remunerate al prezzo ordinario di consegna aggiudicato in gara. Esse devono essere evase dal Fornitore nei termini prescritti, solo se autorizzate dal Referente dell'Azienda sanitaria competente e/o dal Referente unico che ne avrà valutato la straordinarietà.

Le **consegne dei beni in transito** devono essere effettuate entro il giorno successivo al loro ricevimento in magazzino salvo casi particolari concordati con il Referente Unico. La remunerazione di tali consegne segue quanto previsto per le consegne straordinarie.

Per il servizio di consegna, il Fornitore deve organizzare l'attività ordinaria in funzione degli orari di apertura e/o ricezione dei beni presso i punti di consegna dei presidi ospedalieri e delle strutture territoriali delle Aziende che, in generale, sono i seguenti:

- Reparti: dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 13.30;
- Strutture territoriali: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 13.30

Nell'allegato 1.4 sono riportati tutti i Centri di consegna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

I Centri di Consegna indicati fanno riferimento allo status attuale ma in seguito al censimento effettuato e alla riorganizzazione sanitaria in corso i Centri dovranno essere ridefiniti in coerenza con la nuova organizzazione.

Ritiro dei contenitori vuoti e resi

Il Fornitore deve provvedere al ritiro dei contenitori vuoti (cassette, roll, etc..) e di eventuali resi di materiale.

E' cura del Fornitore stesso ritirare dai CDC, in occasione di ogni consegna un numero di bancali, roll e contenitori corrispondente a quanto consegnato in precedenza. In conformità con le esigenze delle singole Aziende sanitarie, si prevede il ritiro delle attrezzature lasciate presso i reparti nel giorno stesso di consegna, al fine di limitare l'ingombro degli spazi dei presidi ospedalieri.

Per quanto riguarda i resi di materiale al magazzino si rinvia al paragrafo seguente.

4.6 Gestione dei resi

Per resi si intende la restituzione al magazzino di materiale, confezionato in colli chiusi, perché oggetto di un ritiro ministeriale o perché prossimo alla scadenza, oppure perché erroneamente richiesto dal servizio o erroneamente allestito dal magazzino.

Il ritiro dei resi di materiale dai reparti e servizi deve essere effettuato dal personale del Fornitore addetto alle consegne esclusivamente nei casi in cui detto materiale sia accompagnato dal modulo di contestazione o da copia del precedente documento di trasporto, nel quale deve essere annotata la motivazione della restituzione a cura degli stessi reparti/servizi.

Gestione resi a fornitore terzo

Questa fase logistica prevede per il Fornitore le seguenti attività di dettaglio:

- individuazione dei prodotti da rendere e trasferimento merci su magazzino contabile dedicato;
- contatto con i fornitori per la restituzione dei prodotti (qualora dovessero essere restituiti);
- consegna dei prodotti al vettore del fornitore, unitamente ai relativi documenti;
- aggiornamento del sistema informativo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

4.7 Gestione in reperibilità di emergenze o maxi emergenze

Il Fornitore deve garantire un servizio di reperibilità telefonica.

Per tutte le fasce orario non coperte dal normale orario di lavoro, il Fornitore deve garantire un adeguato servizio di reperibilità con numero telefonico dedicato.

Il servizio dovrà essere strutturato in modo da garantire la presenza di un operatore in massimo **30** minuti dalla chiamata telefonica per la presa in carico della richiesta (attivata da personale delle Aziende secondo procedure condivise in fase di esecuzione dell'Ordinativo).

La gestione delle emergenze o maxi emergenze in reperibilità può riguardare le seguenti attività:

- a) la **consegna in emergenza** di uno o più beni che mancano in uno qualunque dei CDC ed è/sono presente/i nel Magazzino unico/HUB, da effettuarsi direttamente al reparto/servizio richiedente entro **2 ore (o minor tempo offerto in gara)** dalla presa in carico della richiesta
- b) in caso di **maxi-emergenze** che richiedono l'attivazione delle Unità di Crisi delle Aziende Sanitarie, le consegne ai principali presidi delle Aziende sanitarie riguardano tutto quanto richiesto per il ripristino delle scorte necessarie a seguito dell'attivazione di un Piano di Emergenza
- c) la messa a disposizione di un mezzo refrigerato, con una capacità di stoccaggio di almeno 16 bancali, da utilizzare in caso di rottura della cella frigo del magazzino centralizzato o altre particolari situazioni di emergenza. Esso deve costituire back-up temporaneo del materiale contenuto nella cella rotta oppure può essere utilizzato per il trasporto della merce in una cella frigo presente in un altro dei magazzini

In ogni caso il Fornitore, come illustrato al paragrafo 8, si impegna a costituire una Centrale operativa che funge da centro di ricezione e attivazione delle consegne in emergenza. A tal fine il Fornitore dovrà strutturare il servizio in modo tale che le richieste in emergenza siano veicolate dalle Aziende secondo procedure concordate e vengano immediatamente comunicate ai Magazzini per la messa in produzione. La Centrale operativa dovrà svolgere il ruolo di vero e proprio Contact Center Logistico Regionale a servizio delle Aziende sanitarie regionali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

5 CARATTERISTICHE HUB REGIONALE/MAGAZZINI

Il Fornitore aggiudicatario deve rendere disponibili due HUB dedicati, muniti di tutte le autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto, e assicurarne costantemente il corretto funzionamento.

Le strutture individuate devono avere una destinazione d'uso esclusivamente dedicata all'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato, conformi all'attività da svolgere e in regola con la vigente normativa.

Gli HUB devono essere ubicati in una posizione strategica tale da garantire il rispetto dei tempi di consegna in tutti i CDC delle Aziende sanitarie.

I magazzini devono avere una dimensione ed una organizzazione degli spazi congrua per l'ottimale gestione del servizio ed essere allestiti per l'immagazzinamento dei seguenti beni:

- Materiale sanitario vario e di medicazione;
- Soluzioni parenterali;
- Specialità medicinali, galenici, ecc.
- Dispositivi medici (DM);
- Soluzioni per dialisi;
- Reagenti, consumabili e controlli per i servizi di laboratorio e di ricerca;
- Infiammabili (solventi e disinfettanti)
- Sostanze chimiche compresi agenti corrosivi (acidi, basi, ecc.);
- Altro materiale di consumo necessario a garantire il funzionamento delle strutture del servizio sanitario regionale.

Gli HUB devono coprire, insieme, una superficie complessiva di circa 10.000 mq ed essere dislocati in linea di massima uno al nord e uno al sud della Sardegna.

Il Fornitore deve assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, degli impianti e delle attrezzature installate, nonché la loro messa a norma a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni in materia.

I magazzini, oltre che adeguati all'attività da svolgere, devono avere caratteristiche di riconoscibilità ed accessibilità. Il corretto funzionamento degli stessi ed il mantenimento nel tempo delle conformità d'uso sono garantiti dal fornitore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Aree e segnaletica interna

I magazzini devono essere organizzati con apposite aree dedicate, chiaramente identificabili anche mediante l'installazione della relativa segnaletica, quali:

- area di ricevimento merci;
- area stoccaggio farmaci, dispositivi medici, vaccini e altri prodotti a temperatura refrigerata ($+2^{\circ}\text{C} < T < +8^{\circ}\text{C}$);
- area stoccaggio farmaci, dispositivi medici, vaccini e prodotti a temperatura controllata ($< +25^{\circ}\text{C}$) e non;
- aree di stoccaggio prodotti soggetti a specifiche normative (infiammabili, citotossici...)
- aree di stoccaggio temporaneo dei prodotti in transito, sia a temperatura refrigerata ($+2^{\circ}\text{C} < T < +8^{\circ}\text{C}$) sia a temperatura controllata ($< +25^{\circ}\text{C}$);
- area di spedizione merci.

Riconoscibilità

Il fornitore deve provvedere alla fornitura e posa, con spese a proprio carico, di idonea e regolare segnaletica lungo i percorsi esterni che portano ai magazzini. La segnaletica deve essere:

- stradale, nelle vicinanze dei magazzini e della piattaforma;
- esterna per la visibilità di ogni accesso.

Accessibilità

L'area dedicata deve essere accessibile alle ditte fornitrici dei beni e agli operatori delle Aziende Sanitarie. Devono essere garantiti accessi anche agli operatori diversamente abili, in conformità alla normativa vigente. Il personale delle Aziende Sanitarie può accedere liberamente durante l'orario di apertura oppure in altro orario, precedentemente concordato, purché non sia d'intralcio al normale svolgimento del lavoro. Il Referente unico consegna al Fornitore, all'avvio del servizio e/o durante l'esecuzione dell'appalto, l'elenco delle persone autorizzate ad accedere nei magazzini e/o altra struttura del magazzino. L'accesso di incaricati diversi da quelli in elenco è subordinato ad un preavviso scritto che dovrà pervenire al Fornitore almeno un giorno prima della visita.

Dimensioni e spazi

Le dimensioni e gli spazi dei magazzini devono garantire una gestione ottimale di tutte le fasi relative alla logistica (ricevimento, stoccaggio, picking, packing, ecc.). Devono essere garantite ulteriori aree adibite ad uso ufficio, servizi, ecc.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Le aree esterne devono essere di dimensione adeguata a permettere l'agevole ingresso di autocarri ed automezzi per la ricezione e la consegna delle merci, nonché il parcheggio degli stessi nei momenti di inattività.

Regolarità

I magazzini come già riportato devono essere in regola, dal punto di vista strutturale, impiantistico e delle attrezzature installate, con le rispettive e vigenti normative in materia di edilizia, antincendio, deposito e conservazione dei farmaci, vaccini e dei materiali sanitari in genere (compresi i materiali infiammabili); devono inoltre essere garantite tutte le misure necessarie in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

I magazzini, nello specifico, devono essere obbligatoriamente dotati della seguente impiantistica minima di progetto:

- impianto antincendio con sistema rilevamento fumi;
- impianto di climatizzazione o altra tecnologia atta alla conservazione dei prodotti a temperatura controllata;
- impianto di controllo e registrazione della temperatura con allarme integrato di segnalazione guasti / superamento soglia di temperatura;
- impianto antintrusione;
 - impianto videosorveglianza esterna;
 - impianto elettrico di emergenza (gruppo elettrogeno o altro).

Le aree indicate in precedenza dovranno essere evidenziate nel progetto tecnico e nel layout di dettaglio.

Conservazione

Ciascuna area deve essere dotata di dispositivi e allestimenti tali da garantire la corretta conservazione e stoccaggio dei prodotti che è destinata a contenere. In particolare per i farmaci, i vaccini ed i prodotti sanitari l'allestimento utilizzato deve garantire il miglior livello di conservazione come richiesto dalla norma. Il fornitore, deve rispettare, per quanto applicabili, le disposizioni contenute nelle seguenti normative e successive modifiche e integrazioni:

- Decreto L.vo 24/04/2006 n. 219 "*Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonché della direttiva 2003/94/CE*" e normativa in esso richiamata, per quanto applicabile ai servizi oggetto del presente appalto, con particolare riferimento ai decreti ministeriali relativi alla tracciabilità dei farmaci;



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

- Norme di buona pratica nella gestione di prodotti farmaceutici di cui al D.M. 6.7.1999;
- Decreto. L.vo 06/11/2007 n.193 *"Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione regolamenti comunitari del medesimo settore"* e Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29/04/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- REGOLAMENTO (UE) 2017/745 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 5 aprile 2017 relativo ai dispositivi medici, che modifica la direttiva 2001/83/CE, il regolamento (CE) n. 178/2002 e il regolamento (CE) n. 1223/2009 e che abroga le direttive 90/385/CEE e 93/42/CEE del Consiglio;
- REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio;
- normativa HACCP come da disposizioni contenute nel Decreto L.vo 193/07 ed eventuali successive modificazioni *"Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore"*;
- rispetto della raccomandazione AIFA n° 14 per i farmaci oncologici;
- Linee Guida del 7 Marzo 2013 sulle buone pratiche di distribuzione dei medicinali per uso umano;
- Circolare del Ministero della Sanità del 13 gennaio 2000 sulle temperature di conservazione dei prodotti medicinali;
- D.Lgs 30 dicembre 1992, n. 538 Attuazione della direttiva 92/25/CEE riguardante la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano;
- D.M. 15 Luglio 2004 – Progetto Tracciabilità del Farmaco;
- Regolamento europeo in materia di protezione dati personali UE/2016-679 (l'aggiudicatario sarà nominato responsabile del trattamento dati).

Temperatura

La temperatura di tutti i locali, uffici, aree e depositi interni del magazzino, fatto salvo per le aree a temperatura controllata, deve garantire al personale impiegato lo standard previsto per ambienti di magazzino.

Gestione, manutenzione e pulizia

Nell'ambito dell'oggetto dell'appalto, il Fornitore deve farsi carico anche di tutti gli obblighi inerenti la custodia, la gestione e la manutenzione dei magazzini/piattaforme e relative pertinenze presso le quali viene svolto il servizio, assumendosi tutte le conseguenti responsabilità di carattere civile e amministrativo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Il Fornitore deve in via indicativa e non esaustiva assicurare:

- la pulizia e la vigilanza delle aree di propria pertinenza;
- la disinfestazione e derattizzazione;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture, attrezzature ed impianti;
- la manutenzione straordinaria relativa ai locali, agli impianti e alle attrezzature realizzati dal Fornitore o parti di locali e di impianti preesistenti dalla stessa adeguati e/o integrati a livello funzionale e normativo;
- l'eventuale sostituzione di impianti e/o attrezzature nonché la loro messa a norma a seguito dell'entrata in vigore di nuove disposizioni in materia;
- le verifiche periodiche e le manutenzioni programmate degli impianti a norma di legge oltre alla tenuta dei relativi registri;
- la manutenzione del piazzale di carico per quanto riguarda la segnaletica a terra e verticale,
- la pulizia, lo sgombero neve, il manto stradale, i cancelli automatici, ecc.

La pulizia, la cura ed il livello di manutenzione delle aree esterne ed interne alla struttura deve essere verificata periodicamente da personale incaricato da parte del Referente unico che può disporre, ove necessario, interventi integrativi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria, a carico del Fornitore stesso.

Eventuali implementazioni degli impianti, necessarie per sopperire a carenze in fase di utilizzo a pieno regime del magazzino, devono essere a totale carico del Fornitore, senza ulteriori oneri a carico del Referente unico e delle Aziende sanitarie.

Ferme restando le condizioni economiche dell'appalto, le parti, nel corso del rapporto contrattuale, possono concordare la sostituzione delle attrezzature/tecnologie in uso con sistemi di nuova generazione purché non comportino un peggioramento delle prestazioni e delle tecniche di svolgimento del servizio e non incidano sulla continuità operativa e funzionale del servizio.

Gli oneri per lo svolgimento delle attività sopra indicate sono a totale carico del Fornitore.

6 AUTOMEZZI E ATTREZZATURE

Il Fornitore, nell'espletamento del servizio, deve dotarsi, a propria cura e spesa, di tutte le attrezzature, automezzi e materiale da imballaggio adeguati allo svolgimento del servizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Le attrezzature e gli automezzi utilizzati dal Fornitore devono essere certificati, conformi alla normativa vigente, anche in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, sottoposti a verifiche periodiche di legge ove previsto e perfettamente compatibili con le attività da svolgere, tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato tecnico e di pulizia.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature e degli automezzi, di assicurazione, bollo, revisione, consumi di carburante e olio, pedaggi e comunque ogni spesa utile e necessaria al completo svolgimento del servizio, nonché alla loro regolare pulizia periodica secondo un protocollo che deve essere predisposto dal Fornitore ed approvato dal Referente unico.

Il Fornitore deve utilizzare per il servizio in oggetto automezzi a basso impatto ambientale, rispettando le normative europee.

Resta a carico del Fornitore, inoltre, la messa a disposizione di bancali idonei (preferibilmente di plastica sanificabile) e dei roll container, identificabili per il trasporto dei colli fino al richiedente e la loro successiva raccolta. Tali unità devono possedere caratteristiche di robustezza, resistenza alla corrosione e facilmente sanificabili. Tali roll devono essere muniti di almeno un setto separatore per le consegne multiple o per evitare di sovraccaricare le cassette/confezioni sottostanti e preservarne l'integrità. Le ruote devono essere antitraccia e dotate di dispositivo di blocco ruote.

Il numero dei roll o altri mezzi utilizzati per la consegna devono essere in quantità sufficiente a garantire il flusso di consegna, il flusso di ritorno e le attività di preparazione presso i magazzini e la piattaforma, considerando che lo svuotamento degli stessi può non avvenire all'atto della consegna e pertanto il loro recupero di norma avverrebbe contestualmente alla consegna successiva. Sono a carico del Fornitore anche tutte le attrezzature per il mantenimento e il monitoraggio della catena del freddo durante il trasporto. Sono a carico del fornitore, che ne è pienamente responsabile ai fini della sicurezza, le attrezzature necessarie per garantire la movimentazione nei magazzini ed il carico sull'automezzo in partenza dai magazzini (transpallets manuali ed elettrici, carrelli elevatori, muletti pesa-pallett ecc) nonché eventuali attrezzature di tipo tecnologico che l'aggiudicatario ritenesse necessario impiegare nella gestione.

7 SANIFICAZIONE DELLE ATTREZZATURE DI CONSEGNA E DEGLI AUTOMEZZI

Tutti gli autoveicoli e le attrezzature dovranno essere periodicamente sanificati e disinfettati secondo un protocollo proposto in sede di gara dal Fornitore e validato dal referente unico in sede di Piano di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

avviamento. Il Fornitore dovrà predisporre un sistema di monitoraggio della sanificazione al fine di tenere traccia delle attività effettuate su ogni automezzo.

I contenitori utilizzati per la consegna e le attrezzature dovranno essere mantenuti in perfetto stato d'uso e, a tal fine, il Fornitore dovrà provvedere alla loro sanificazione ordinaria ogni qual volta un contenitore risulti sporco ed a sanificazioni straordinarie, su richiesta delle Aziende Sanitarie, che dovessero rendersi necessarie. Di tale attività dovrà essere fornita anche idonea rendicontazione con trasmissione semestrale.

8 CENTRALE OPERATIVA

Il Fornitore aggiudicatario dovrà individuare una Centrale Operativa che costituirà la sede presso la quale sarà garantita la presenza del personale addetto a tempo pieno all'attività oggetto dell'appalto. La funzione della Centrale operativa sarà quella di centro di ricezione e gestione di tutte le informazioni, i monitoraggi e gli allarmi concernenti l'esecuzione del servizio.

Il Fornitore dovrà dotare la Centrale Operativa, a sue spese, delle attrezzature e dei materiali necessari per l'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto (compreso pc, stampanti e il sistema informatizzato - hardware e software – completo di tutte le apparecchiature necessarie, il materiale di consumo e il collegamento alla rete aziendale per il trasferimento dei dati).

La Centrale Operativa dovrà essere attivata al momento dell'avvio del servizio (garantendo da subito le prestazioni essenziali) e dovrà essere resa pienamente operativa entro un massimo di 3 mesi dall'avvio.

Il Fornitore dovrà garantire l'operatività della Centrale per l'intero orario di servizio e, in caso di interruzione temporanea del servizio per esigenze inderogabili, dovrà garantire un servizio alternativo avente le medesime caratteristiche qualitative e prestazionali.

La Centrale Operativa sarà anche il centro di ricezione e attivazione delle consegne in emergenza di cui al paragrafo 4.7; a tal fine il Fornitore dovrà organizzare il servizio al fine di garantire che tutte le richieste delle Aziende, secondo procedure concordate, vengano immediatamente veicolate ai magazzini centralizzati per la messa in produzione. **La Centrale operativa dovrà svolgere il ruolo di vero e proprio Contact Center Logistico Regionale a servizio dei Centri di consegna.**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

9 SISTEMA INFORMATIVO

Il Fornitore attraverso il software di gestione del magazzino proposto, deve rendere disponibili al Referente unico tutte le informazioni necessarie ed utili per la definizione dei quantitativi dei beni sanitari da acquistare mediante l'emissione di ordini di acquisto (o ordinativi di Fornitura nel caso di gare implementate dalla Direzione generale CRC), avendo cura di mantenere un'elevata rotazione delle scorte ed una giacenza di magazzino media "bassa".

Le tecnologie informatiche utilizzate devono consentire un flusso e uno scambio di informazioni in tempo reale tra il Referente unico, gli uffici preposti delle Aziende Sanitarie e quelli del Fornitore. È cura del Fornitore garantire la sicurezza e la riservatezza delle informazioni scambiate ai sensi del Regolamento Europeo sulla Tutela dei Dati Personali (GDPR). A tal fine i due sistemi gestionali, quello offerto dal Fornitore aggiudicatario e quello in uso nell'ambito del Sistema Regionale SISaR, devono comunicare.

Il sistema deve consentire:

- gestione delle richieste di approvvigionamento da parte dei CDC;
- comunicazione e scambio dati relativi alla gestione logistica;
- aggiornamento dei magazzini contabili;
- carico e scarico di merci ai CDC richiedenti;
- rettifiche inventariali (quantità, lotti e scadenze);
- gestione dei resi a fornitore e dei resi da CDC;
- allineamento costante delle anagrafiche articoli, fornitori e CDC;
- emissione proposte d'ordine (inteso come comunicazione, da parte del gestore dei magazzini al Referente unico, circa la necessità di provvedere all'emissione di nuovi ordinativi di fornitura utili al ripristino delle scorte presenti all'interno dei magazzini)
- quant'altro necessario al corretto funzionamento del progetto.

Inoltre, il Fornitore deve rendere disponibili strumenti di comunicazione tali da consentire il coinvolgimento di tutti gli attori interessati nei processi di fornitura dei beni.

I Requisiti del sistema Informativo sono illustrati dettagliatamente nell'Allegato 1.1 al presente documento – Requisiti del Sistema Informativo. L'allegato riporta altresì le modalità di gestione e le prescrizioni che il Fornitore è tenuto a rispettare sia per la conformità al Regolamento generale sulla protezione dei dati, sia per l'implementazione delle attività di affiancamento e di formazione tecnico-specialistico rivolta al personale interno al Referente unico/Aziende Sanitarie. Nell'allegato 1.1 sono infine inseriti i servizi professionali da implementare atti a supportare l'avvio ed il corretto utilizzo del sistema informatico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Nell'Allegato 1.2 al presente documento — Schema Integrazione ICT, è descritto lo schema di integrazione tra il sistema Amministrativo Contabile in uso presso le Aziende sanitarie della Sardegna e il software di gestione proposto dal Fornitore.

Si specifica che sono a carico del Fornitore le spese per le integrazioni del sistema proposto con gli attuali sistemi informativi in uso presso le Aziende Sanitarie. Saranno a carico dell'Amministrazione Regionale quelli relativi agli adeguamenti del sistema gestionale delle Aziende Sanitarie (SISAR) necessari per l'integrazione con il sistema gestionale proposto dal Fornitore.

Al termine dell'esecuzione naturale della Convenzione/Ordinativo di fornitura anche eventualmente rinnovato, ovvero dell'eventuale cessazione, **le tecnologie e le attrezzature fornite in termini di hardware del sistema informativo diverranno di proprietà della Regione Sardegna**. Il Fornitore aggiudicatario si impegna, altresì, a rilasciare una licenza d'uso completa del sistema informativo offerto illimitata nel tempo e nel numero di utenti utilizzatori. Si impegna inoltre a garantire un'assistenza per almeno ulteriori 6 mesi sugli applicativi informatici installati, nel caso in cui la Regione Sardegna decidesse di continuare ad utilizzarli; inoltre dovrà garantire l'assistenza necessaria per il trasferimento della gestione dei servizi al Referente unico o ad un soggetto terzo da esso individuato per il periodo e secondo le modalità che verranno definite.

È comunque obbligo del Fornitore aggiudicatario, a fine appalto, consegnare alla Regione Sardegna il database con tutti i dati di gestione in un formato standard importabile in nuovi applicativi gestionali.

10 SISTEMA DI CONTROLLO E VERIFICHE DI QUALITA'

Il Referente unico di concerto con le singole Aziende Sanitarie e con il Fornitore aggiudicatario si riserva di emettere, nella fase di avviamento, specifiche direttive per l'esatta esecuzione delle varie fasi del servizio, nel rispetto di quanto previsto nel presente Capitolato. Il Fornitore deve attenersi a tali direttive di dettaglio.

Inoltre il Referente unico può operare tutte le verifiche ritenute necessarie per il controllo dell'esatto adempimento del servizio di logistica, sia in termini di processo che di risultato.

I controlli devono essere svolti in contraddittorio con il personale individuato dal Fornitore che deve garantire la corretta esecuzione delle verifiche e deve fornire tutte le informazioni (documenti, prospetti, organigrammi, tabulati, ecc.) e la collaborazione necessaria allo svolgimento dei controlli stessi.

A seguito dei controlli, il Referente unico può contestare per iscritto, tramite PEC, le eventuali inadempienze. I provvedimenti per la soluzione delle inadempienze contestate devono essere adottati entro e non oltre il termine stabilito le parti.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Controlli di processo

I controlli di processo sono parte dei controlli di qualità e riguardano tutti i processi coinvolti nel servizio oggetto dell'appalto; possono riguardare processi inerenti le tecnologie utilizzate, le attrezzature, le procedure, il layout, gli aspetti gestionali della commessa (organizzativi, amministrativi, contabili, legali ecc) e tutto quanto previsto nel presente Capitolato. Sarà cura dei partecipanti alla gara proporre nell'offerta tecnica le modalità di esecuzione dei controlli di processo.

Controlli di risultato

I controlli di risultato consistono nella verifica del livello di servizio fornito dal Fornitore. I servizi erogati possono essere costantemente misurati riferendosi agli standard qualitativi e quantitativi stabiliti dal presente Capitolato e a quelli dichiarati dal Fornitore in sede di formulazione dell'offerta tecnica.

A questo scopo è istituito un sistema di monitoraggio del livello di servizio caratterizzato dai seguenti elementi:

- indicatori di riferimento, per la misurazione di un determinato aspetto del servizio;
- modalità di calcolo dell'indicatore;
- valore standard ammissibile;
- periodicità di rilevamento;
- modalità di calcolo delle penali e relative valorizzazioni economiche, in caso di scostamenti dai valori standard ammissibili.

In caso di scostamenti degli indicatori di riferimento dai valori standard ammissibili e/o dai valori migliorativi indicati dal Fornitore nella sua offerta tecnica, possono essere definite delle penali, calcolate e valorizzate in conformità a quanto descritto nel presente Capitolato.

Il sistema di monitoraggio deve usufruire dei dati provenienti dal sistema informativo implementato (denominato nell'Allegato 1.2 al presente documento –Schema Integrazione ICT - come SILOF - sistema software per la gestione della logistica) nonché dall'applicativo gestionale del Referente unico ad esso interfacciato.

Il Fornitore deve fornire un report sugli scostamenti rilevati sui dati consuntivi rispetto agli indicatori di riferimento e i valori standard ammissibili.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

10.1 Livelli minimi di servizio da garantire

La seguente tabella individua i livelli minimi del servizio richiesto con riferimento ad alcune attività oggetto dell'appalto (dalla richiesta dei beni, allo stoccaggio, alla logistica, alla consegna, ecc.) utilizzate per il controllo qualitativo del servizio

FASE LOGISTICA	SERVIZIO MINIMO
Ricevimento a magazzino dei prodotti a scorta e in transito e loro carico fisico e contabile	<p><i>Ricevimento merce dai fornitori:</i> negli orari di apertura dei magazzini di stoccaggio. La presa in carico dei prodotti, il loro controllo e l'aggiornamento del sistema informativo devono avvenire <u>entro la giornata lavorativa di ricevimento dei prodotti stessi.</u></p> <p>Per i prodotti in transito la presa in carico e l'inserimento a sistema devono avvenire <u>entro 2 ore</u> lavorative dal ricevimento degli stessi.</p>
Evasione richiesta di beni in consegna ordinaria (beni in stock)	<p><i>Le richieste di approvvigionamento ordinarie</i> emesse dalle unità operative e dai servizi dei presidi ospedalieri, in accordo con il Referente unico devono essere evase secondo il calendario di consegna concordato e comunque <u>entro la giornata della consegna.</u> Le richieste programmate vengono ricevute ed evase fino alle ore 11.00 del giorno antecedente la prevista consegna.</p> <p><i>Le richieste ordinarie da parte degli ambulatori, e di tutte le ulteriori utenze fuori dagli ospedali,</i> devono essere ricevute ed evase almeno una volta/settimana salvo diverso accordo.</p>
Evasione e consegna delle richieste straordinaria (integrazione di fabbisogni)	<p><i>In orario di operatività dei Magazzini,</i> le richieste straordinarie devono essere evase e consegnate <u>entro il giorno successivo la richiesta,</u> come integrazione della richiesta di consegna ordinaria. <i>Negli orari di chiusura dei Magazzini,</i> le richieste straordinarie sono evase dal personale con reperibilità h 24.</p>
Evasione e consegna richiesta di prodotti in emergenza	<p><i>In orario di operatività dei Magazzini,</i> le richieste in emergenza devono essere evase e consegnate <u>entro 2 ore (ovvero tempo migliorativo offerto),</u> indipendentemente dal momento del loro ricevimento. <i>Negli orari di chiusura dei magazzini</i> devono essere evase dal personale con reperibilità h 24.</p> <p>A tale fine, nei Magazzini dovrà essere costantemente garantita la presenza di mezzi dedicati a dette consegne.</p>
Trasporto e consegna di prodotti a scorta e in transito, sino ai punti di utilizzo	<p>Presidi ospedalieri. Per i <u>beni a scorta,</u> la preparazione del materiale richiesto può avvenire anche nella medesima giornata della consegna pianificata. Quindi si procederà al trasporto presso il centro richiedente entro l'orario concordato e comunque entro il giorno di consegna concordato.</p> <p>I <u>beni in transito</u> devono essere consegnati entro il giorno successivo al loro ricevimento in magazzino.</p> <p>In caso di consegne in luogo errato, errori di quantità o referenze errate, il Fornitore dovrà ripristinare le condizioni richieste entro 6 ore dalla notifica di non conformità. Le non conformità rilevate dai centri utilizzatori sul materiale consegnato devono essere comunicate alla Centrale Operativa entro 24h dalla consegna dei prodotti stessi.</p>



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

FASE LOGISTICA	SERVIZIO MINIMO
	<p>Centri utilizzatori sul territorio. Per i <u>beni a scorta</u>, la preparazione del materiale richiesto può avvenire anche nella medesima giornata della consegna pianificata. Quindi si procederà al trasporto presso il centro richiedente entro l'orario concordato e comunque entro il giorno di consegna concordato.</p> <p>I <u>beni in transito</u> devono essere consegnati entro il giorno successivo al loro ricevimento in magazzino, salvo casi particolari concordati con il Referente Unico.</p> <p>In caso di consegne in luogo errato, errori di quantità o referenze errate, il Fornitore dovrà ripristinare le condizioni richieste entro 6 ore dalla notifica di non conformità. Le non conformità rilevate dai centri utilizzatori sul materiale consegnato devono essere comunicate alla Centrale Operativa entro 24 h dalla consegna dei prodotti stessi.</p>
Gestione prodotti non conformi (stoccati a magazzino o resi dai centri utilizzatori)	<p>Entro 4 ore dalla segnalazione di non conformità sul materiale stoccato presso il magazzino, Il Fornitore deve provvedere, indipendentemente dalla causa della non conformità, a identificare il materiale non conforme ed a riportarlo in area appositamente dedicata. Questa procedura si applica anche in caso di ritiro dal mercato di materiale non conforme. Il materiale così come sopra identificato non potrà essere rimesso nella disponibilità senza una esplicita approvazione dei referenti preposti.</p> <p>I prodotti non conformi devono essere prelevati dai Centri utilizzatori per il rientro entro il primo giorno utile successivo alla validazione della richiesta di ritiro, ovvero nei tempi e con modalità secondo quanto definito nel Piano di avviamento, in accordo con il Referente unico e referenti delle AS</p>
Predisposizione di inventari periodici	<p>Gli inventari devono riportare per ciascuna referenza la quantità stoccata a magazzino e il relativo valore. L'inventario annuale deve essere svolto alla fine di ogni anno fiscale</p>
Reportistica di gestione	<p>Tempistica e modalità da seguire secondo indicazioni dell'interfaccia operativa</p>

10.2 Indicatori per il monitoraggio delle prestazioni logistiche

Si definiscono i seguenti indicatori che saranno misurati su base semestrale (Tabella 1) e su base settimanale (Tabella 2) per monitorare il livello di servizio erogato nell'ambito del sistema di controllo di risultato. In caso di scostamenti degli indicatori di riferimento dai valori standard ammissibili e dai valori soglia laddove riportati, possono essere definite delle penali da applicare secondo quanto riportato nel paragrafo a seguire.

Il Fornitore, durante l'intera durata della Convenzione/Ordinativo di fornitura, deve periodicamente produrre specifici report contenenti i livelli di servizio di seguito riportati. I report devono essere prodotti con una periodicità e secondo uno schema concordato con il Referente unico prima del collaudo del sistema.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Il referente unico deve poter eseguire le verifiche in totale autonomia. A tale scopo dovranno essere fornite opportune credenziali di tipo Amministratore sulla piattaforma applicativa, al fine di poter eseguire tali verifiche.

Il non rispetto dei Livelli di Servizio in seguito alla rilevazione del superamento dei valori di soglia crea le condizioni per azioni contrattuali specifiche.

Indipendentemente dal periodo di consuntivazione (variabile in relazione allo specifico indicatore) il Fornitore è tenuto ad uno stretto controllo dell'andamento dei livelli qualitativi dei servizi offerti per intervenire tempestivamente nel ripristino dei valori target non appena si rilevino scostamenti significativi. Di seguito sono riportate le schede dei Livelli di Servizio della fornitura che verranno applicati alla fornitura del presente Appalto.

Tabella 1 Indicatori su base semestrale

INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	VALORE STANDARD AMMISSIBILI
Puntualità consegne ordinarie/pianificate	(N° righe richieste di materiale ordinarie/pianificate consegnate puntualmente/ N° totale righe) X 100	≥ 95%
Puntualità consegne straordinarie/integrazione del fabbisogno	(N° righe richieste di materiale in regime di integrazione consegnate puntualmente / N° totale righe in regime di integrazione) X 100	≥ 96%
Puntualità consegne in regime di emergenza	(N° righe richieste di materiale in regime di emergenza consegnate puntualmente / N° totale righe in regime di emergenza) X 100	≥ 99%
Incidenza errori ¹ nelle consegne (richieste di materiale pianificate)	(N° consegne errate / N° consegne totali pianificate) X 100	≤ 5% (valore massimo accettato)
Incidenza errori ¹ nelle consegne straordinarie (richieste di materiale in regime di integrazione)	(N° consegne/errori effettuati in consegne in regime di integrazione / N° consegne straordinarie) X 100	≤ 4% (valore massimo accettato)
Incidenza errori ¹ nelle consegne in regime di emergenza (richieste di materiale in regime di emergenza)	(N° consegne/errori effettuati in consegne in regime di emergenza / N° consegne di emergenza) X 100	≤ 1% (valore massimo accettato)

¹ ***Gli errori qui considerati includono materiali non integri, materiali non conformi, quantità non corrette, referenze non corrette, luogo non corretto, documenti non conformi***

Tabella 2 Indicatori su base settimanale



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

INDICATORE	MODALITÀ DI CALCOLO	VALORE STANDARD AMMISSIBILI
Disponibilità della piattaforma <i>Periodo di riferimento la settimana solare precedente la rilevazione</i>	$\frac{Td - \sum_{i=1}^N Tri}{Td} \times 100$ <p>Ove Tri = tempo di indisponibilità espresso in ore solari causato dal i-esimo malfunzionamento applicativo Td = tempo di disponibilità prevista nel periodo di riferimento espresso in ore solari N = numero di malfunzionamenti applicativi</p>	≥ 99,99%
Tempo di risposta del servizio di Assistenza e Manutenzione ad una richiesta di assistenza <i>Periodo di riferimento il giorno solare precedente la rilevazione</i>	$\frac{\sum_{i=1}^N Tri}{N}$ <p>Ove Tri = tempo di risposta alla richiesta di assistenza in minuti N = numero di richieste di assistenza ricevuto nel periodo di riferimento</p>	≤ 5 minuti lavorativi
Tempo di risoluzione delle richieste di assistenza <i>Periodo di riferimento il giorno lavorativo precedente la rilevazione</i>	$\frac{NcOK}{NcT} \times 100$ <p>Ove NcOK = numero di ticket chiusi nella tempistica prevista nel periodo di riferimento NcT = numero di ticket chiusi nel periodo di riferimento</p>	≥ 90% Tempistiche previste per la chiusura dei ticket: max. 4 ore lavorative

11 REPORTISTICA

Il Fornitore si impegna a realizzare alcuni report di gestione, il cui contenuto viene concordato con il Referente unico, quali ad esempio i report sui consumi, sui movimenti e sulle spese suddivisi per presidi ospedalieri, territoriali o specifici per CDC anche aggregati (ad es. Punti di continuità assistenziale, etc..), report giornalieri delle giacenze, report mensili di rilevazione e monitoraggio delle scadenze, del materiale non conforme, tipologie di richieste evase per centro utilizzatore, ovvero relativi agli Indicatori definiti nel paragrafo precedente. Tali report sono il risultato delle statistiche derivanti dall'elaborazione dei dati del sistema informativo. La struttura dei report può essere prodotta dal Fornitore su base mensile secondo uno schema condiviso e approvato dal Referente unico. Gli indicatori sono utilizzati per verificare la correttezza dei report dei Livelli di Servizio.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

12 ASSETTO ORGANIZZATIVO, INTERAZIONI E INTERFACCIAMENTI

12.1 Organizzazione

I principali rapporti contrattuali con il Fornitore aggiudicatario, dall'acquisto dei beni al coordinamento delle attività logistiche saranno in capo al Referente Unico, il quale individuerà al suo interno una figura operativa, che si interfacerà con il fornitore, per la gestione delle attività, e con i referenti di ogni singola Azienda Sanitaria, per la gestione e lo svolgimento delle attività operative interne.

Il fornitore dovrà disporre di una organizzazione dedicata ai servizi oggetto del presente Appalto.

Per ciascuna struttura dedicata (HUB) dovrà essere garantita la presenza di almeno un responsabile del personale operativo, un responsabile dedicato al coordinamento delle attività di ingresso, un responsabile dedicato al coordinamento delle attività in uscita, impiegati, autisti, operatori di magazzino e di distribuzione.

Nel dettaglio devono essere individuate le seguenti figure:

- **responsabile del personale operativo** con il compito di coordinare tutte le attività di gestione dei servizi e garantire l'organizzazione e la gestione del personale;
- **responsabile dedicato al coordinamento delle attività in ingresso** (ricevimento, accettazione e stoccaggio);
- **responsabile dedicato al coordinamento delle attività in uscita** (prelievo, preparazione e spedizione).

Il personale, con particolare riferimento a quello con incarichi di responsabilità e coordinamento per tutte le attività, deve avere dotato di professionalità ed esperienza nel settore.

Il nominativo e la qualifica del personale impiegato dal Fornitore per l'effettuazione delle prestazioni contrattuali devono essere tempestivamente comunicati al Referente Unico prima dell'avvio dell'esecuzione contrattuale; nei casi di eventuali sostituzioni, la comunicazione dei nuovi nominativi deve avvenire prima dell'entrata in servizio.

Il Fornitore aggiudicatario si obbliga ad applicare, per tutta la durata dell'appalto, condizioni contrattuali, economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai C.C.N.L. di riferimento e dagli eventuali conseguenti accordi sindacali territoriali.

Il Fornitore è responsabile della condotta del suo personale impiegato in caso di danni, ritardi, errori e/o omissioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Il Referente unico e/o le singole aziende sanitarie possono riservarsi la facoltà di chiedere la motivata sostituzione del personale impiegato dal Fornitore qualora quest'ultimo non consenta il buon svolgimento delle attività.

12.2 Responsabile del servizio

Il Fornitore dovrà altresì nominare un **Responsabile del servizio** incaricato di gestire la commessa (e un suo delegato compatibilmente all'orario di lavoro relativo a turni, ferie, malattie), presente nelle ore di servizio e rapidamente rintracciabile durante le altre ore della giornata, munito di ampia delega a trattare in merito a qualsiasi problema che dovesse insorgere in tema di esecuzione degli adempimenti previsti dalla Convenzione/Ordinativo di fornitura. Tale responsabile rappresenterà l'unico interlocutore riconosciuto dal Referente unico e dalle Aziende sanitarie, nonché sarà l'unica persona con cui dovrà interfacciarsi per la gestione delle problematiche relative al servizio.

Tale Responsabile dovrà essere in grado di garantire le prestazioni richieste, di organizzare e gestire il personale e di rispondere per tutti gli adempimenti previsti dal Capitolato.

Eventuale disservizio derivante dall'irreperibilità, anche se temporanea, del Responsabile o da ritardo nell'adottare o far eseguire gli interventi necessari, costituisce causa di diffida e di applicazione di penali. Il Responsabile o persona formalmente indicata ad hoc dal Fornitore, dovrà garantire la reperibilità anche negli orari di chiusura (sia festivi sia notturni) per interventi legati alla sicurezza dei locali e al mantenimento della catena del freddo.

Il Responsabile (e/o un suo delegato) deve costantemente interfacciarsi con la Centrale Operativa, con il Referente dell'emergenza e/o i Referenti operativi per coordinare e gestire le emergenze e tutte le procedure concordate concernenti l'esecuzione del servizio.

12.3 Modalità e tipologie di interfacciamento

Il Referente unico, di concerto con le Aziende Sanitarie deve provvedere unitamente al Fornitore aggiudicatario alla costituzione di un **gruppo di controllo** dell'appalto, composto da personale qualificato di provenienza sia del Referente unico/Aziende sanitarie (ad es. informatico, farmacista, addetto alla logistica etc.) che del Fornitore aggiudicatario con funzione di analisi e controllo dei risultati e delle problematiche.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Il personale individuato dal Referente unico può effettuare controlli qualitativi sui prodotti presenti all'interno del sito e qualsiasi altro controllo riterrà utile ai fini della regolare esecuzione del servizio.

Il Fornitore aggiudicatario deve interfacciarsi sia dal punto di vista fisico che dal punto di vista dello scambio delle informazioni con i diversi fornitori terzi che svolgono il servizio di consegna dei beni all'HUB. Il Fornitore deve porre in atto tutte le azioni e precauzioni necessarie affinché il servizio fornito dall'operatore terzo si integri perfettamente con quello da esso stesso eseguito.

13 FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'IMPRESA

Il Fornitore si impegna a definire un programma di formazione per il proprio personale impiegato nel servizio e per un costante aggiornamento.

In fase di esecuzione del servizio deve avvalersi di proprio personale debitamente formato circa le normative vigenti in materia di stoccaggio e conservazione di medicinali e materiali sanitari.

La formazione dovrà essere inoltre orientata anche al rispetto e aggiornamento delle normative vigenti in prevenzione e sicurezza sul lavoro, prevista dal D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Con cadenza annuale il Fornitore presenta al Referente unico una relazione concernente le iniziative di formazione e aggiornamento alle quali hanno partecipato gli operatori impegnati nei servizi oggetto del presente Capitolato. Qualora le Aziende sanitarie organizzino iniziative di formazione o aggiornamento sulle materie connesse all'oggetto del presente appalto, il Fornitore, qualora gli venga richiesto, è tenuto ad assicurare la partecipazione del proprio personale (senza ulteriori oneri per il committente) senza che ciò comprometta la corretta esecuzione del servizio.

14 SOSPENSIONE DEL SERVIZIO PER CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Il servizio in oggetto viene qualificato di "pubblica utilità ed interesse". In caso di scioperi il Fornitore aggiudicatario, anche attraverso opportuni accordi con le AS, porrà in essere ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni indispensabili.

Si considerano prestazioni indispensabili quelle relative alla consegna dei farmaci e dei dispositivi medici.

In caso di sciopero il Fornitore dovrà provvedere ad effettuare comunque il servizio, secondo il piano di emergenza all'uopo predisposto ed approvato dal Referente unico; in tal caso il relativo fabbisogno sarà proporzionalmente ridotto in conformità alla minore prestazione effettuata.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Il servizio di consegna dei farmaci e dei dispositivi medici strumentale all'erogazione dei servizi minimi essenziali sarà assicurato, tenuto conto delle specifiche condizioni organizzative aziendali e delle disponibilità di magazzino, in modo da garantire almeno il 70% della fornitura destinata agli utenti.

15 PENALI

Il servizio oggetto dell'appalto deve ritenersi di pubblica utilità pertanto il Fornitore aggiudicatario non può, per nessuna ragione, sospenderlo, eseguirlo con ritardo o effettuarlo in maniera difforme rispetto a quanto stabilito e concordato. Il Referente unico si riserva di verificare, periodicamente e/o a campione, la corretta esecuzione del servizio come prescritto dal presente Capitolato. Ove si verificano inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste, non imputabili alle Aziende sanitarie ovvero a forza maggiore o caso fortuito, il Referente unico si riserva di applicare le penali di cui al presente paragrafo.

Le eventuali inadempienze saranno contestate per iscritto e sottoposte a penale, fatta salva la risarcibilità del maggior danno, secondo i seguenti importi:

➤ ***Mancato rispetto dei tempi per la consegna del Piano di avviamento e del relativo cronoprogramma:***

Entro e non oltre 45 giorni dalla data di stipula dell'Ordinativo principale di fornitura, il Fornitore aggiudicatario deve presentare al Referente unico, un Piano di avviamento generale con relativo cronoprogramma. Il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di redazione del Piano e del cronoprogramma, prescritti nel presente Capitolato ovvero in offerta migliorativa comporterà, se dovuto a responsabilità del Fornitore, una penale di € 300 per ogni giornata di ritardo (per ogni giorno naturale e consecutivo successivo alla citata data di avvio). Oltre i sessanta giorni continuativi il Referente Unico potrà risolvere l'Ordinativo principale di fornitura secondo quanto prescritto nello Schema di Convenzione.

➤ ***Mancato rispetto dei tempi di avvio del Servizio:***

Il mancato rispetto dei tempi e delle modalità per l'avvio del servizio prescritti nel presente Capitolato ovvero in offerta migliorativa, se dovuto a responsabilità del Fornitore, comporterà l'applicazione di una penale di € 400 per ogni giornata di ritardo (per ogni giorno naturale e consecutivo successivo alla data di avvio). Oltre i sessanta giorni continuativi il Referente Unico potrà risolvere l'Ordinativo principale di fornitura avvalendosi di quanto riportato nello Schema di Convenzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

La penale sopra descritta non troverà applicazione solo nel caso in cui l'eventuale ritardo nella esecuzione di quanto richiesto o proposto in gara sia stato oggetto di preventivo accordo scritto tra il Referente unico e il Fornitore aggiudicatario.

➤ ***Mancato rispetto dei tempi di graduale ingresso da parte delle Aziende sanitarie al nuovo modello di gestione/avvio del servizio per le singole AS:***

Una volta condivisi con il Referente unico e le Aziende Sanitarie i tempi e le modalità di ingresso al nuovo modello di gestione per ciascuna Azienda Sanitaria, riportati nel Piano di avviamento, il mancato rispetto degli stessi comporterà, se dovuto a responsabilità del Fornitore, l'applicazione di una penale di € 250 per ogni giornata di ritardo (per ogni giorno naturale e consecutivo successivo alla citata data di avvio) e verrà addebitato al Fornitore l'importo corrispondente al danno emergente causato dal ritardo: saranno cioè addebitati al Fornitore gli eventuali maggiori costi sostenuti per la prosecuzione degli attuali contratti rispetto a quelli derivanti dall'applicazione dei corrispettivi di cui al presente appalto.

La penale sopra descritta non troverà applicazione solo nel caso in cui l'eventuale ritardo nella esecuzione di quanto richiesto/proposto sia stato oggetto di preventivo accordo scritto tra il Referente unico e il Fornitore aggiudicatario.

➤ ***Mancato rispetto dei tempi di consegna dei farmaci e dei dispositivi medici nei CDC***

In caso di ritardata consegna dei farmaci e dei dispositivi medici ai CDC, rispetto ai tempi prescritti verranno applicate le seguenti penali:

- Per ritardo nelle consegne ordinarie/pianificate nel calendario: penale pari a € 100 per ogni giorno di ritardo;
- Per ritardo nelle consegne straordinarie, ad integrazione del fabbisogno pianificato (sia nell'ipotesi in cui tali consegne rientrino nel canone sia che vengano pagate extra): penale pari a € 100 per ogni giorno di ritardo;
- ritardo nelle consegne in emergenza: penale pari a € 300 per ogni ora (€ 200 per mezz'ora)

➤ ***Errata consegna dei farmaci e dei dispositivi medici nei CDC***

Viene considerata "errata" consegna di farmaci e dispositivi medici ai CDC qualora vengono consegnati materiali non integri, materiali non conformi, quantità non corrette, referenze non corrette, luogo non corretto, documenti non conformi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

In caso di errata consegna di farmaci viene applicata una penale pari a € 100 per ogni errore relativo alle consegne ordinarie/pianificate e/o ad integrazione/straordinarie; in caso di consegne in emergenza la penale è pari a € 200.

In caso di errata consegna di dispositivi medici viene applicata una penale pari a € 75 per ogni errore relativo alle consegne ordinarie/pianificate e/o ad integrazione/straordinarie; in caso di consegne in emergenza la penale è pari a € 100.

➤ ***Mancato rispetto dei valori ammissibili degli indicatori di riferimento***

In caso di superamento degli standard di ammissibilità previsto al paragrafo 10.2, o di quello migliorativo offerto per uno o più indicatori di riferimento (par. 10.2), può essere applicata una penale il cui importo è compreso tra lo 0,3‰ (per mille) e l'1% del canone relativo al semestre cui fanno riferimento gli **indicatori in Tabella 1**, da pesare a seconda della gravità. La penale è prevista, per ciascun indicatore, per ogni punto percentuale oltre il limite ammesso. Queste penali non vengono applicate nei primi 12 mesi decorrenti dalla data di avvio del servizio.

In caso di superamento del limite degli indicatori **di cui alla tabella 2** (fatta eccezione per i primi 12 mesi di attività decorrenti dalla data di avvio del servizio), può essere applicata una penale pari allo 0,3‰ (per mille) del canone annuo per ogni scostamento rispetto al valore standard ammissibile per ciascun indicatore (rispettivamente pari allo 0,01% per l'indicatore disponibilità piattaforma, pari a 1 minuto lavorativo per l'indicatore tempo di risposta e pari al 2% per l'indicatore tempo di risoluzione assistenze). Per gli scostamenti di cui alla tabella 1 verranno considerate le segnalazioni di inadempimento formulate per iscritto nel semestre precedente

Il Referente unico si riserva di procedere d'ufficio all'applicazione di **ulteriori penali** nei casi di disservizi oggettivamente riscontrabili, rilevati in fase di controllo e/o segnalati da referenti delle Aziende Sanitarie mediante rilievi scritti, nonché nei casi ritenuti di particolare gravità. In tali casi il Referente si riserva di applicare una penale pari allo 0,3 ‰ (per mille) del corrispettivo annuo dell'Ordinativo principale di fornitura, fino ad un massimo pari al 1% del corrispettivo medesimo, a seconda della gravità rilevata.

Tra questi rilevano in particolare:

- ***Inadeguata gestione anche di uno solo degli immobili così come proposti nel progetto tecnico presentato in gara***, relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla normativa antiincendio, alla gestione dei layout, il microclima, ecc;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

- **Trasporto con mezzi non adeguati e/o utilizzo di attrezzature non adeguate** per l'espletamento del servizio e differenti rispetto a quelle offerte in gara;
- **Mancato rispetto del segreto d'ufficio e delle norme di tutela della privacy;**
- **Inadeguato livello dei servizi di pulizia, sanificazione, disinfestazione, derattizzazione** così come richiesti ed eventualmente proposti nel progetto tecnico presentato in gara;
- **Mancato rispetto delle norme in materia di retribuzione, contribuzione previdenziale e assicurativa dei lavoratori;**
- **Mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza dei lavoratori;**
- **Mancato rispetto degli obblighi formativi** nei confronti del personale addetto al servizio e del personale di riferimento del Referente unico e delle Aziende Sanitarie in relazione all'utilizzo del *software gestionale*, così come proposti nel progetto tecnico presentato in gara;
- **Mancato rispetto della catena del freddo richiesto dai farmaci e/o dispositivi;**
- **Disservizi legati al software gestionale;**
- **Ogni altra anomalia di gestione rispetto al presente capitolato e al progetto tecnico presentato in sede di offerta.**

Le penali verranno altresì commisurate al disservizio causato, tenendo conto anche dei maggiori costi sostenuti dal Referente unico e Aziende Sanitarie in termini di:

- a) impegno del proprio personale per far fronte al disservizio;
- b) eventuali danni a cose e/o persone;
- c) ritardo nella esecuzione di attività proprie delle Aziende Sanitarie (anche considerando l'eventuale ritardo nella esecuzione di prestazioni clinico-assistenziali).

La quantificazione di queste penali verrà effettuata d'ufficio e potrà essere oggetto di controdeduzioni da parte del Fornitore. Nello specifico, l'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare e tempestiva contestazione formale a mezzo Posta Elettronica Certificata dell'inadempienza rispetto alla quale il Fornitore avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni lavorativi decorrenti dal ricevimento della contestazione. Il Referente unico, valutate le osservazioni formulate dal Fornitore, deciderà in merito all'applicazione delle penali stesse.

In caso di contestazione, il Referente unico potrà richiedere al Fornitore aggiudicatario il tempestivo ripristino delle corrette prestazioni, senza alcun onere aggiuntivo, oppure, in caso di urgenza, provvedere direttamente a soddisfare le esigenze funzionali mediante ricorso a terzi, addebitando al Fornitore eventuali differenze di prezzo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

16 CORRISPETTIVI

Il corrispettivo relativo al servizio integrato di logistica e distribuzione dei farmaci e dispositivi medici alle Aziende sanitarie della Regione Sardegna è determinato da un canone mensile posticipato composto dalle voci di seguito indicate. Esso è ottenuto quale sommatoria dei prezzi offerti in gara per le singole voci: infrastruttura, movimentazione dei beni, trasporti.

La voce relativa ai trasporti sarà determinata in funzione della numerosità dei centri di consegna verificati all'avvio del progetto e riportati nel Piano dei trasporti allegato al Piano di avviamento e delle eventuali modifiche/aggiornamenti effettuati nel corso della durata dell'Ordinativo priipale di fornitura.

Si prevede quindi una **quota fissa legata all'infrastruttura** (disponibilità dei magazzini, investimenti in tecnologie, ecc), **una quota variabile legata ai servizi di Allestimento/Movimentazione e una quota forfettaria fissa legata ai Trasporti**. Gli investimenti necessari al completamento del progetto sono considerati all'interno della voce movimentazioni.

In dettaglio, il canone mensile comprende:

- voce quota fissa Infrastruttura. L'importo offerto per tale voce suddiviso per il numero dei mesi di durata dell'appalto, diventa il canone mensile relativo alla messa a disposizione dei magazzini/transit point per tutta la durata dell'appalto;
- voce quota Movimentazione. Tale voce varia a seconda del numero di righe di ordine di consegna andate a buon fine, esclusi resi o soggetti a contestazione. Non potranno essere fatturate movimentazioni relative a "resi" al magazzino da parte dei CDC. Detti resi si riferiscono a prodotti gestiti dal Fornitore o consegnati al CDC e da quest'ultimo restituiti, anche in tempi diversi, al magazzino per ragioni espressamente indicate (a titolo di esempio il ritiro dei contenitori vuoti utilizzati per le consegne, ovvero le restituzioni da reparto, ecc.).

Per "movimentazione unitaria standard" si intende la singola riga presente nella base dati gestionale. La singola riga individua per ogni magazzino, per ogni anno, per ogni referenza, la quantità movimentata.

Ai fini della liquidazione delle fatture il Fornitore dovrà produrre idonea documentazione comprovante il numero di movimentazioni eseguite nel periodo di riferimento. Detta documentazione dovrà coincidere esattamente con i dati registrati nel sistema informatico gestionale del referente unico. Il Fornitore non deve generare righe di movimento multiple per la consegna dello stesso prodotto e per lo stesso CDC riferite alla stessa richiesta. Pertanto il



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNTZIA
PRESIDENZA

Direzione generale della Centrale Regionale di Committenza
Servizio Spesa Sanitaria

Fornitore, salvo casi eccezionali, è tenuto a consegnare al CDC destinatario i prodotti ordinati evadendo ogni singola richiesta in unica soluzione.

- voce quota Consegna forfettaria. Essa è determinata sulla base del numero di consegne per singolo CDC censito ad avvio del progetto, fermo restando quanto previsto al paragrafo 4.5. Ai fini del calcolo, si precisa che complessivamente non saranno remunerate più di 2 consegne la settimana per singolo CDC ospedaliero e 1 per CDC territoriale, pertanto tale voce rappresenta un **canone medio forfettario**. In tale canone sono incluse le consegne straordinarie e quelle dei beni in transito nel limite del 15% annuo.

Le consegne straordinarie e quelle dei beni in transito oltre il 15% delle consegne ordinarie annue e quelle in emergenza vengono pagate in più rispetto alla voce “quota consegna forfettaria”.